

4. Conclusioni e raccomandazioni.

1. Grado di integrazione con la documentazione strategica

La documentazione strategica di riferimento è rappresentata principalmente dal PIAO, che costituisce un quadro integrato per la pianificazione delle attività dell'Ente. Il PIAO recepisce pienamente il paradigma del valore pubblico, un approccio che collega le attività e gli obiettivi dell'OGS alle esigenze della società. La valutazione è stata strutturata seguendo le linee guida normative del **D.Lgs. 150/2009**, integrate con aggiornamenti come il **D.L. 80/2021**, che promuove il rafforzamento delle capacità amministrative delle pubbliche amministrazioni, in particolare in relazione all'attuazione del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. L'OGS si è avvalso di un **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)**, che ha permesso di collegare direttamente la pianificazione strategica e operativa con i risultati ottenuti.

Il **PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)** ha rappresentato la spina dorsale della pianificazione. Questo strumento, innovativo per il suo approccio integrato, ha permesso di unire obiettivi strategici, gestione delle risorse umane, politiche di digitalizzazione e sostenibilità, garantendo una visione d'insieme e una coerenza operativa.

Di seguito si evidenziano gli elementi chiave di integrazione.

1. Le Missioni dell'OGS continuano ad essere rappresentate da:

- Le attività scientifiche sono organizzate attorno a cinque missioni principali: Mare e Oceano, Processi Geologici, Rischi Naturali, Aree Polari, e Scienza Aperta. Queste missioni definiscono il quadro operativo e strategico per tutte le attività, garantendo una chiara connessione con gli obiettivi di sostenibilità sociale, economica e ambientale.

2. La Coerenza con le politiche nazionali e internazionali è stata verificata tenendo conto di:

- **Programma Quadro Horizon Europe 2021-2027.**
- **Agenda 2030 delle Nazioni Unite** e i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).
- **Decennio delle Scienze Oceaniche per lo Sviluppo Sostenibile (2021-2030).**
- **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).**

3. Lo **Sviluppo sostenibile** è stato oggetto di analisi tenendo conto del fatto che il documento PIAO e le iniziative strategiche declinano i tre pilastri in obiettivi concreti:
 - **Economico**: migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse e favorire l'innovazione;
 - **Ecologico**: ridurre l'impatto ambientale delle attività di ricerca;
 - **Sociale**: promuovere inclusione e uguaglianza, garantendo un accesso equo ai benefici della conoscenza.
 4. Con riferimento al **Valore pubblico**: L'OGS ha adottato un approccio orientato agli impatti, con una chiara attenzione alla produzione di benessere sociale, economico e culturale, migliorando la comunicazione e la trasparenza verso i cittadini.
-

2. Modalità di definizione degli obiettivi e degli indicatori

La definizione degli obiettivi e degli indicatori segue un approccio integrato, che combina le esigenze scientifiche e amministrative con la misurazione delle performance. Questo processo riflette i cambiamenti nel periodo post-Covid e le nuove priorità strategiche emerse. Le caratteristiche degli **obiettivi strategici** sono le seguenti:

- Si concentrano sulle missioni scientifiche e sul posizionamento dell'Ente a livello nazionale e internazionale.
- Hanno una prospettiva di lungo termine e sono legati ai pilastri dello sviluppo sostenibile.

Gli **obiettivi operativi**, a loro volta:

- Sono definiti per ciascun centro di responsabilità e si concentrano sull'efficienza e sulla qualità dei processi interni;
- Sono aggiornati annualmente e collegati a specifici Key Performance Indicator (KPI).

I **KPI** sono progettati secondo i principi SMART:

- **Specifici**: legati a obiettivi precisi.
- **Misurabili**: con dati quantitativi chiari.
- **Raggiungibili**: realisticamente conseguibili.
- **Pertinenti**: coerenti con le missioni dell'Ente.
- **Temporalmente definiti**: con scadenze chiare.

Nel corso del 2023, l'ente ha raggiunto importanti traguardi che riflettono sul piano della ricerca scientifica, dell'innovazione e della sostenibilità. I risultati non solo evidenziano l'efficacia della pianificazione strategica dell'ente, ma sottolineano anche il valore del lavoro di squadra e della visione a lungo termine.

1. Innovazione e Ricerca

Uno degli obiettivi principali era consolidare la partecipazione dell'OGS al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, un'iniziativa cruciale per la rinascita del sistema scientifico e tecnologico italiano. L'OGS ha gestito con successo 16 progetti legati a questo piano, per un totale di oltre 64 milioni di euro. Questa cifra impressionante è stata destinata al rafforzamento delle infrastrutture di ricerca e all'approfondimento delle Scienze della Terra e del Mare. Tra i progetti, spicca il **PNRA (Programma Nazionale di Ricerche in Antartide)**, un impegno che ha visto l'OGS assumere la gestione tecnica e scientifica della nave rompighiaccio Laura Bassi, portando a risultati scientifici di rilievo e consolidando il ruolo internazionale dell'ente. Il lavoro dell'OGS non si è fermato ai confini nazionali. La partecipazione ai programmi europei **Horizon 2020** e **Horizon Europe** ha dimostrato la capacità dell'ente di competere su scala globale, aggiudicandosi finanziamenti per oltre 4,4 milioni di euro. Questa presenza nei circuiti di ricerca internazionali rafforza il prestigio dell'Italia nel contesto scientifico europeo e mondiale.

2. Sostenibilità e Innovazione Tecnologica

La sostenibilità è stata un pilastro fondamentale per l'OGS nel 2023. Attraverso il **Sustainability Assessment**, l'ente ha valutato le proprie politiche gestionali in ottica ESG (Environmental, Social, Governance), evidenziando una forte comunicazione verso gli stakeholder. Tuttavia, è emerso che alcune azioni interne non sono percepite come pienamente sostenibili e ciò richiede nuove opportunità per migliorare ulteriormente. Dal punto di vista operativo, sono stati avviati interventi strutturali ecosostenibili, come l'installazione di un **impianto fotovoltaico** presso la sede di Borgo Grotta Gigante e la progettazione di edifici ecosostenibili a Udine. Questi progetti non solo riducono l'impatto ambientale, ma rappresentano un esempio concreto del contributo dell'OGS al progresso sostenibile.

3. Inclusione e Benessere del Capitale Umano

Il capitale umano è al centro della strategia dell'OGS, come dimostrato dall'assunzione di 111 nuove unità di personale nel 2023. Questo aumento non solo ha rafforzato il team tecnico-scientifico, ma ha

anche contribuito a migliorare il clima lavorativo interno. Di particolare rilievo è l'adozione di politiche di conciliazione vita-lavoro, tra cui un **regolamento per le ferie solidali**, che favorisce la solidarietà tra i dipendenti.

Parallelamente, l'OGS ha proseguito l'implementazione del **Gender Equality Plan (GEP)**, con iniziative come l'introduzione di un linguaggio inclusivo e la creazione di uno sportello antiviolenza, un progetto realizzato in collaborazione con il GOAP – Centro Antiviolenza di Trieste. Questi interventi non solo migliorano la qualità della vita lavorativa, ma consolidano l'ente come modello di inclusività.

4. Formazione e Divulgazione

L'OGS si distingue anche per il suo ruolo educativo. Attraverso corsi di formazione avanzata e iniziative di divulgazione scientifica, ha promosso una cultura della conoscenza aperta e inclusiva. Tra i progetti di punta, il **Master in Sustainable Blue Growth**, che si è posizionato tra i migliori programmi di formazione nel settore della Blue Economy, e il **Festival MareDireFare**, che ha celebrato il Decennio delle Scienze Oceaniche per lo Sviluppo Sostenibile.

5. Trasformazione Digitale

Il 2023 ha visto l'OGS compiere significativi passi avanti nella digitalizzazione. La migrazione al cloud e l'adozione di piattaforme integrate per la gestione dei processi interni hanno migliorato l'efficienza e la sicurezza informatica. Questi progressi dimostrano come l'ente sappia coniugare tradizione e innovazione, preparandosi ad affrontare le sfide del futuro.

Criticità e raccomandazioni:

Sono stati evidenziati nel corso dell'anno carichi burocratici significativi, specialmente nei progetti finanziati da fonti esterne come il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), a fronte di una certa limitatezza nel numero di risorse umane e competenze disponibili nell'organizzazione. La difficoltà nel reperire personale qualificato, continua a rappresentare un ulteriore ostacolo al pieno raggiungimento degli obiettivi generale, attraverso un'attività di monitoraggio periodico L'OIV, attraverso l'interlocuzione con i vertici aziendali e con gli uffici preposti, pur in assenza di una struttura OIV funzionante, è riuscito a presidiare l'ottenimento di informazioni relative a: 1) andamento nella realizzazione degli obiettivi; 2) criticità rilevate relativamente alla determinazione e all'assegnazione di premialità degli anni precedenti; 3) ritardi accumulati nella produzione di documenti relativi al ciclo della performance . In tutte queste aree si è registrato un miglioramento e

l'ente ha avuto la possibilità di allinearsi alle scadenze (In particolare sono state elaborate e approvate le relazioni sulla performance precedenti)

L'OGS ha raggiunto importanti traguardi nel 2023, tra cui il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca, il successo nella partecipazione a progetti finanziati e il rispetto delle riforme amministrative e finanziarie richieste.

3. Monitoraggio, controlli e sistema informativo di supporto

Il monitoraggio rappresenta un elemento centrale del sistema di gestione della performance, ma l'assenza di un sistema informatico integrato limita al quale l'ente sta provvedendo ne mina l'efficacia complessiva.

Stato del monitoraggio:

- **Trasparenza e sito web:**
 - La pubblicazione delle informazioni è avvenuta nei termini previsti, ma sono state evidenziate difficoltà nel garantire una gestione integrata delle informazioni.
- **Gestione della performance:**
 - Il monitoraggio delle attività è risultato ancora frammentato e manca un sistema centralizzato per la raccolta e analisi dei dati relativi al ciclo della performance, alla gestione delle risorse e al controllo di gestione.

Con riferimento alla performance si è proceduto alla valutazione di:

a. Performance organizzativa

La performance organizzativa è stata valutata sulla base del raggiungimento degli **obiettivi strategici**, suddivisi in otto aree tematiche:

1. Ricerca scientifica.
2. Scienza per la società.

3. Organizzazione interna.
4. Professionalità e personale.
5. Sostenibilità ambientale.
6. Etica e trasparenza.
7. Politiche di genere.
8. Digitalizzazione.

Questa valutazione ha considerato non solo il grado di realizzazione degli obiettivi, ma anche l'impatto complessivo delle azioni intraprese.

b. Performance individuale

L'OGS ha collegato la performance individuale a quella organizzativa, valutando il contributo di dirigenti e personale tecnico-scientifico al raggiungimento dei target. Questo approccio ha favorito una maggiore responsabilizzazione e motivazione dei dipendenti.

c. Impatto sociale e scientifico

L'ente ha analizzato il valore creato per la comunità scientifica e la società civile, con particolare attenzione ai risultati dei progetti di ricerca, al trasferimento tecnologico e alle attività di divulgazione scientifica. Queste dimensioni hanno evidenziato l'importanza dell'OGS come attore chiave nel panorama scientifico italiano e internazionale.

4. Conclusioni e raccomandazioni

In una visione d'insieme, il 2023 senz'altro può essere considerato un anno di svolta in cui il sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) dell'OGS si è sforzato massimamente di adeguarsi alle previsioni normative sul ciclo della. Sono stati registrati progressi significativi, soprattutto nella pianificazione integrata, nell'orientamento al valore pubblico e nel consolidamento dei dati. si raccomandano i seguenti interventi:

1. Rispetto delle scadenze:

- Garantire la tempestiva approvazione del PIAO e la redazione della Relazione sulla Performance.

2. Adeguamento normativo:

- Rivedere annualmente il SMVP allineandolo alle necessità di contesto e alle normative e linee guida.

3. Digitalizzazione:

- Implementare un sistema informatico integrato per la gestione della performance.

4. Coinvolgimento degli stakeholder:

- Rafforzare la comunicazione interna ed esterna per aumentare la partecipazione e migliorare la condivisione degli obiettivi strategici.

5. Formazione:

- Introdurre programmi di formazione per il personale sull'uso degli strumenti digitali e sui processi di misurazione della performance.

Venezia, 31 ottobre 2024

L'organismo indipendente di valutazione